**PATTO DI INTEGRITÀ**

**tra**

L’Agenzia Regionale del Turismo - A.RE.T. Pugliapromozione

**e**

Il signor\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in qualità di Rappresentante Legale della società sportiva \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ soggetto partecipante alla procedura per la concessione di contributi denominata “AVVISO CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE DOTATE DI ATTRAZIONE MEDIATICA AI SENSI DELLA L.R. 32/2022. ANNUALITA’ 2025” CUP I38J25000190002

con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

Via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

codice fiscale /P.IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

rappresentato da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

**VISTI**

* l’art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Legge sul procedimento amministrativo;*
* l’art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
* il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
* il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62,di adozione del “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* ss.mm.ii.*;*
* il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
* il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
* il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
* il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell’A.RE.T. adottato con Determinazione DG 31 marzo 2023, n. 149;
* il Codice Etico e di Comportamento dell’A.RE.T. adottato con Determinazione DG 31 dicembre 2024, n.554;
* il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell’A.RE.T. aggiornato al 31.01.2025 adottato con Determinazione DG 31.01.2025, n. 77;
* la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 20 gennaio 2025, n. 21 recante “*Adozione del Patto di integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici*”;
* la Determinazione D.G. 25.01.2023, n. 25 recante “*Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Rpct) dell’A.RE.T. Pugliapromozione”,* nella persona dell’Avv. Miriam Giorgio**;**
* la Determinazione D.G. 09.02.2023, n. 49 recante “*Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell’A.RE.T.-Pugliapromozione – Designazione R.U.P. delle procedure a valere sulle risorse ordinarie dell’A.RE.T. – designazione gruppo di lavoro del RPCT;*
* la Determinazione D.G. 29.03.2023, n. 140 con cui sono stati approvati gli Obiettivi Strategici dell’A.RE.T. in materia di anticorruzione e trasparenza;

**CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**(Articolo 1)**

**Oggetto**

1. Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell’azione amministrativa nell’espletamento delle procedure di concessione di contributo ai sensi dell’art. 12 della L. 241/1990.
2. Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all’osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del beneficiario e alla concessione del contributo, nonché il regolare svolgimento delle attività oggetto di contributo.

**(Articolo 2)**

**Ambito di applicazione**

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di concessione di contributo svolte dall’A.RE.T. a prescindere dall’importo del contributo stesso.
2. Il Patto di integrità si applica ai soggetti partecipanti alle procedure indette dall’[A.RE](http://a.re).T. per la concessione di contributi. In caso di consorzi o raggruppamenti di più soggetti, gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono a tutti i partecipanti.
3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante del soggetto che richiede di partecipare alla procedura,, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura e costituisce parte integrante dell’eventuale atto di concessione.
4. L’espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal soggetto partecipante sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Il soggetto partecipante che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura.
5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti dell’A.RE.T. che intervengono con compiti funzionali nelle procedure.

**(Articolo 3)**

**Obblighi del soggetto partecipante**

1. Con l’accettazione del Patto di integrità, il soggetto che partecipa alla procedura si impegna a:
2. conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
3. non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di facilitare la concessione del contributo o per alterare il corretto svolgimento delle attività;
4. segnalare tempestivamente all’A.RE.T. qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell’ambito della procedura e/o durante l’esecuzione delle attività, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell’A.RE.T., fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
5. dichiarare l’insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;
6. segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell’A.RE.T. coinvolti nella procedura e/o nella fase di svolgimento delle attività;
7. assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura al fine di limitare, con mezzi illeciti, la partecipazione;
8. informare puntualmente il personale e i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;
9. vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
10. non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d’impiego, con ex dipendenti dell’A.RE.T. che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’A.RE.T. nei confronti del soggetto partecipante alla procedura, ai sensi e per gli effetti dell’art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001;
11. rendere noti, su richiesta dell’A.RE.T., tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti le attività oggetto di concessione del contributo.

**(Articolo 4)**

**Obblighi dell’A.RE.T.**

1. L’A.RE.T. conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L’A.RE.T. informa il proprio personale coinvolto nella procedura e nell’esecuzione delle attività circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.
3. L’A.RE.T. si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice Etico e di Comportamento del personale dipendente dell’A.RE.T. inerenti l’ambito del Patto di integrità.
4. Qualora l’A.RE.T. riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione alla procedura o alla esecuzione delle attività, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

**(Articolo 5)**

**Sanzioni**

1. La violazione degli obblighi di cui all’art. 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all’esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con il soggetto richiedente.
2. L’accertamento del mancato rispetto da parte del soggetto richiedente di uno degli obblighi indicati all’art. 3 potrà comportare l’applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
3. esclusione dalla procedura;
4. revoca del contributo concesso.

**(Articolo 6)**

**Efficacia del Patto di integrità**

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall’inizio della procedura fino all’integrale esecuzione delle attività, ed estinzione delle relative obbligazioni.

**(Articolo 7)**

**Foro competente in caso di controversie**

1. Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra l’A.RE.T. e il soggetto richiedente sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Per l’A.RE.T. Pugliapromozione**

**Il Direttore Generale**

**Per il soggetto richiedente/partecipante**

**Il Rappresentante legale**

*[firma digitale del Legale Rappresentante]*